

In Piemonte vaccinate oltre 500mila persone contro l'influenza

Sono più di **cinquecentomila** le persone che fino a oggi, in Piemonte, si sono vaccinate contro l'influenza stagionale: (**423.269** soggetti hanno più di 65 anni e **115.971** hanno tra i 6 mesi e i 64 anni di età). Sono solo alcuni dati riferiti, oggi nell'ambito dei question time, dall'assessore alla Sanità **Luigi Icardi** in risposta all'interrogazione del consigliere Pd **Domenico Rossi**, che ha chiesto chiarezza rispetto a vaccini influenzali a disposizione di cittadini a rischio e non, nonché circa le modalità di distribuzione delle dosi sul territorio.

Il Piemonte – specifica l'assessore **Icardi** – si è aggiudicato una fornitura pari a **un milione e cento mila dosi**, aumentabili del 20 per cento, decisamente superiore rispetto alle 713.000 dosi circa, somministrate durante la scorsa campagna di vaccinazione 2019.

La campagna vaccinazioni, avviata lo scorso 26 ottobre, ha previsto una prima tranche di **400 mila dosi** e poi altre quattro forniture per un totale di **700 mila dosi**. Di queste, **683.500** sono state consegnate già ai medici, **16.500** sono ancora presso i magazzini in attesa della distribuzione alle farmacie. A queste devono essere aggiunte circa **78.000 dosi** destinate alle ASL e alle Aziende Ospedaliere per la vaccinazione di operatori sanitari, ospiti di RSA e in alcuni casi cittadini e bambini a rischio. Non è prassi – ha specificato in conclusione l'assessore – che la Regione rifornisca le farmacie, che abitualmente invece acquistano le dosi dei vaccini per proprio conto e poi le vendono ai cittadini. In un momento delicato come quello attuale, si è però voluto però fornire un aiuto supplementare e se ci sarà

modo di implementare questo 1,5% destinato alle farmacie, come deciso dalla cabina di regia nazionale, lo faremo”.

“La risposta dell’assessore – replica il consigliere del partito democratico **Domenico Rossi** – tende a rassicurare per quanto riguarda i cosiddetti soggetti a rischio per cui, con 1,1 milioni di dosi ordinate di cui 683 mila già distribuite ai medici, la somministrazione dovrebbe essere assicurata. Non si dia però nulla per scontato, perché nella situazione sanitaria in cui siamo non ci sono margini di errore: si lavori per migliorare la distribuzione e la calendarizzazione delle vaccinazioni, due aspetti su cui medici, farmacie e cittadini continuano a segnalare problemi. Diverso il discorso per chi non rientra nelle categorie a rischio: infatti, la Regione metterà a disposizione sul mercato libero, distribuendole alle farmacie, solo 16.500 fiale monodose. Una goccia nel mare. Considerato che le farmacie non riescono a trovare altre dosi sul mercato significa che, oggi, i cittadini non a rischio non sono nella condizione di vaccinarsi per l’influenza”.

Durante i question time di oggi è stata data risposta anche alle interrogazioni di **Francesca Frediani** (M5S) sul Livello di contagio nelle scuole della Regione Piemonte; di **Raffaele Gallo** (Pd) sul Piano di garanzia sanitaria per i disabili minori, con particolare riferimento a quelli affetti da ipoacusia infantile, che prescindano dall’emergenza covid-19 e assicurino loro ogni tipo di continuità terapeutica; di **Marco Grimaldi** (Luv) sulle problematiche relative all’area sanitaria Covid a Torino Esposizioni; di **Silvio Magliano** sulla tutela di tutti i pazienti affetti da gravi forme di malattie croniche durante la gestione emergenza Covid.